APPROFONDIMENTO CIVILE

Prof di mattina, avvocato di pomeriggio: la Cassazione mette i paletti

Data pubblicazione: 29/08/2025

Autore: Avv. Roberto Francesco Iannone

Categoria: Civile

Contenuto

Un insegnante della scuola pubblica, che nel tempo libero indossava anche la toga dell'avvocato, si è trovato nei guai: dieci giorni di sospensione per aver seguito alcune cause **contro il Ministero dell'Istruzione**, suo stesso datore di lavoro.

Il Dirigente Scolastico (ex Preside) era a conoscenza che il docente esercitasse la professione forense e non aveva mai **revocato l'autorizzazione** già concessa, ma di fronte a quelle cause "*scomode*" era scattata la contestazione disciplinare.

Il professore-avvocato non si è arreso e ha portato la vicenda in Tribunale.

La sentenza

Con l'**Ordinanza n. 12204/2025**, la **Cassazione** ha dato ragione al docente. I giudici hanno chiarito che:

- **Nessuna incompatibilità automatica** esiste tra insegnamento e professione forense, anche se il legale si trova a patrocinare contro il Ministero dell'Istruzione;
- **L'autorizzazione del dirigente scolastico fa fede finché non viene formalmente revocata**: non basta un "malumore" del Dirigente Scolastico una richiesta di chiarimenti per bloccare il docente;
- **Le sanzioni disciplinari devono poggiare su regole esplicite**, non su divieti impliciti introdotti a posteriori.

Attenzione, però: la Cassazione ha ricordato che **il conflitto di interessi resta sempre vietato**.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

Quindi sì alle cause contro l'Amministrazione, **ma non se riguardano direttamente l'Istituto di appartenenza** o situazioni in cui l'insegnante/avvocato ha un interesse personale diretto.

Conclusioni

Questa decisione offre un messaggio chiaro:

- I **docenti-avvocati** possono continuare a esercitare la libera professione, purché abbiano un' **autorizzazione valida** e rispettino **orari, decoro e imparzialità**;
- Le scuole, dal canto loro, devono rilasciare **autorizzazioni precise** e, se necessario, **revocarle in modo formale**, evitando di "inventare" divieti dopo i fatti.

Avv. Laura Buzzerio Iscritta all'Ordine degli Avvocati di Trani e alla Camera dei Giuslavoristi di Trani. Esperta di diritto familiare, si occupa di tutti i rami del diritto, sia in ambito giudiziale che stragiudiziale. Coautrice del progetto giuridico "Il periscopio del diritto".

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati